

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono ottantaquattro.

**Sull'ordine dei lavori.**

PIERO RUZZANTE, stigmatizzato come nuovo caso di uso fazioso, da parte del Governo, del servizio pubblico radiotelevisivo quanto verificatosi ieri in occasione del programma *La vita in diretta*, in cui è stato ospite il ministro Tremonti, invita la Presidenza ad intervenire affinché sia garantita una più corretta gestione del servizio pubblico.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera le considerazioni svolte dal deputato Ruzzante.

GIOVANNI MARIO SALVINO BUR-TONE, espresso cordoglio alla famiglia della ragazza vittima delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito ieri alcune zone della Sicilia, invita il Governo ad adottare misure adeguate a sostegno delle comunità locali.

ANNA FINOCCHIARO si associa alle considerazioni svolte dal deputato Burton.

PRESIDENTE ritiene che la questione evocata dai deputati Burton e Finocchiaro potrà opportunamente essere valutata dal Governo.

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge di ratifica: Carta europea delle lingue regionali o minoritarie (1723 ed abbinati).**

PRESIDENTE riprende l'esame dell'articolo 3 del testo unificato e delle proposte emendative ad esso riferite.

**Preavviso di votazioni elettroniche.**

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Sospende pertanto la seduta.

**La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10,10.**

**Si riprende la discussione.**

GIANCARLO GIORGETTI, *Presidente della V Commissione*, comunica che la V Commissione, nella riunione di questa mattina, non ha potuto esprimere il prescritto parere a causa dell'assenza di rappresentanti del Governo; propone pertanto di rinviare al prosieguo della seduta il seguito dell'esame del testo unificato e di passare alla trattazione del successivo punto dell'ordine del giorno.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, stigmatizza l'atteggiamento del Governo, peraltro relativamente ad un provvedimento calendarizzato da tempo: riterrebbe opportuno un intervento della Presidenza della Camera presso l'Esecutivo ed in particolare nei confronti del ministro Tremonti.

TEODORO BUONTEMPO, parlando sull'ordine dei lavori, giudica grave l'assenza del Governo in occasione della riunione di questa mattina della V Commissione.

ANTONIO BOCCIA, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuna una sospensione del dibattito per consentire alla V Commissione di riunirsi con la presenza del rappresentante del Governo, al fine di esprimere il prescritto parere.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, propone di procedere nella votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 3 del testo unificato, accantonando tuttavia l'esame delle proposte emendative che necessitano del parere della V Commissione.

PRESIDENTE, stigmatizzata l'assenza del Governo, ritiene che, accedendo alla proposta formulata dal presidente della I Commissione, si possa accantonare l'esame degli emendamenti Maran 3.3, nel testo riformulato, e Zeller 3.16, nonché dell'articolo aggiuntivo 3.04 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, riterrebbe opportuno concludere la discussione del testo unificato in esame prima di passare alla trattazione di altri punti dell'ordine del giorno: esaurito l'esame degli emendamenti che non necessitano di ulteriore parere della V Commissione, si potrebbe sospendere brevemente la seduta per consentire a quest'ultima di riunirsi.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla proposta formulata dal deputato Innocenti.

Avverte pertanto che, non essendovi obiezioni, l'esame degli emendamenti Maran 3.3, nel testo riformulato, e Zeller 3.16, nonché dell'articolo aggiuntivo 3.04 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni deve intendersi accantonato.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, espresse forti perplessità sulla declaratoria di inammissibilità del suo articolo aggiuntivo 3.02 e dell'articolo aggiuntivo Luciano Dussin 3.01 volti a modificare la legge n. 482 del 1999, sottolinea l'opportunità che il Comitato dei diciotto si riunisca al fine di poter predisporre un emendamento che garantisca parità di trattamento a tutte le lingue di carattere regionale o minoritario.

DAVIDE CAPARINI, rilevato, fra l'altro, che il contratto di servizio di cui all'articolo aggiuntivo 3.04 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni, avrà efficacia soltanto fra tre anni, ritiene che la disposizione proposta, ove approvata, sarà di difficile attuazione.

ANDREA GIBELLI si associa alle considerazioni svolte dal deputato Guido Giuseppe Rossi.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore per la III Commissione*, nel precisare che le Commissioni hanno ritenuto di attenersi al disposto della legge n. 482 del 1999, precisa che la formulazione della Carta europea di cui al testo unificato in esame consentirà l'eventuale inclusione di ulteriori lingue minoritarie.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Zeller 3.17.*

GUIDO GIUSEPPE ROSSI reitera la richiesta precedentemente rivolta alle Commissioni.

PRESIDENTE rileva che la questione sollevata dal deputato Guido Giuseppe Rossi potrebbe più opportunamente formare oggetto di un ordine del giorno.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zeller 3.18, 3.19, 3.20 e 3.21.*

GUIDO GIUSEPPE ROSSI richiama il contenuto della proposta emendativa che auspica sia presentata dalle Commissioni.

PRESIDENTE invita il deputato Guido Giuseppe Rossi ad attenersi alla materia oggetto dell'emendamento in esame (*Commenti del deputato Bricolo, che il Presidente richiama all'ordine*).

DARIO GALLI, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'eccessiva rigidità mostrata dal Presidente nei confronti del deputato Guido Giuseppe Rossi.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Zeller 3.22 e 3.23; approva quindi l'articolo aggiuntivo Zeller 3.03.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PIETRO FONTANINI, *Relatore per la I Commissione*, esprime parere favorevole sull'emendamento Zeller 4.2.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, concorda.

UGO PAROLO, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta l'atteggiamento discriminatorio della Presidenza nei confronti dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

PRESIDENTE assicura che la Presidenza si è attenuta ad uno scrupoloso rispetto delle norme regolamentari e non ha assunto alcun atteggiamento discriminatorio nei confronti del gruppo della Lega nord Padania.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Zeller 4.2.*

GUIDO GIUSEPPE ROSSI richiama le ragioni per le quali giudica discriminatorie e non rispondenti al contenuto della Carta europea le disposizioni recate dal testo unificato in esame.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 4, nel testo emendato, nonché l'articolo 5, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE, in attesa che la V Commissione esprima il prescritto parere sulle proposte emendative il cui esame è stato accantonato, sospende la seduta.

**La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 11,30.**

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

PRESIDENTE riprende l'esame delle proposte emendative precedentemente accantonate, avvertendo che la V Commissione ha espresso l'ulteriore prescritto parere.

KARL ZELLER dichiara di voler sottoscrivere l'emendamento Maran 3.3, nel testo riformulato, e ritira il suo emendamento 3.16.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI, *Relatore per la III Commissione*, chiede che l'emendamento Maran 3.3, nel testo riformulato, sia posto in votazione per parti separate, nel senso di votare distintamente i due paragrafi di cui si compone.

ALESSANDRO MARAN richiama le finalità del suo emendamento 3.3, nel testo riformulato.

KARL ZELLER giudica sconcertante la richiesta di votazione per parti separate formulata dal relatore per la III Commissione.

ANTONIO BOCCIA invita la Presidenza a garantire la regolarità della votazione.

*La Camera, con distinte votazioni nominali elettroniche, approva la prima e la seconda parte dell'emendamento Maran 3.3, nel testo riformulato; approva altresì l'articolo 3, nel testo emendato.*

PIETRO FONTANINI, *Relatore per la I Commissione*, propone una modifica al testo dell'articolo aggiuntivo 3.04 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni.

DAVIDE CAPARINI manifesta forti perplessità sull'articolo aggiuntivo 3.04 (*Nuova formulazione*) delle Commissioni, nel testo modificato.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo aggiuntivo 3.04 (Nuova formulazione) delle Commissioni, nel testo modificato.*

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati, avvertendo che l'ordine del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 3 è stato ritirato dal presentatore.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, accetta l'ordine del giorno Rodeghiero n. 2 ed accoglie come raccomandazione l'ordine del giorno Mereu n. 1; non accetta, infine, l'ordine del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 4.

LUIGINO VASCON e MASSIMO POLLEDRI dichiarano di voler sottoscrivere l'ordine del giorno Rodeghiero n. 2.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI insiste per la votazione del suo ordine del giorno n. 4, del quale illustra le finalità.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, rilevato che il riconoscimento del carattere regionale o minoritario di una lingua presuppone adeguati approfondimenti, osserva che l'istituenda Consulta Stato-minoranze linguistiche potrà formulare even-

tuali proposte al riguardo; ribadisce pertanto di non poter accettare l'ordine del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Guido Giuseppe Rossi n. 4.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ALESSANDRO MARAN, ricordato che la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie assicura il rispetto delle tradizioni popolari e del diritto di utilizzazione delle lingue locali nella vita pubblica, invita l'Assemblea ad approvare il testo unificato in esame.

ROBERTO MENIA, giudicati condivisibili i criteri ispiratori della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, ritiene tuttavia che talune norme vigenti in materia, nonché alcune disposizioni recate dal testo unificato in esame, sul quale dichiara pertanto l'astensione, compromettano i fondamentali principi dell'unità linguistica del Paese.

KARL ZELLER, osservato che il testo del provvedimento è stato significativamente migliorato nel corso dell'esame in Assemblea, dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Minoranze linguistiche del gruppo Misto.

LAURA CIMA, nell'esprimere soddisfazione per l'approvazione dell'emendamento Maran 3.3, nel testo riformulato, dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto sul testo unificato in esame, che rappresenta un passo in avanti verso la sempre maggiore valorizzazione delle variegate realtà culturali del Paese.

ANDREA DI TEODORO, rilevato che l'istituzione della Consulta Stato-minoranze linguistiche, prevista dall'articolo 4 del testo unificato in esame, consentirà alle minoranze un proficuo confronto con

le istituzioni statali, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia.

GUIDO GIUSEPPE ROSSI, nel ritenere che il testo unificato in esame, contraddicendo l'impostazione della Carta europea, non garantisca un'effettiva tutela delle lingue minoritarie, dichiara che si asterrà nella votazione finale del provvedimento.

ENRICO BUEMI dichiara il voto favorevole dei deputati della componente politica Socialisti democratici italiani del gruppo Misto, pur sottolineando l'esigenza di promuovere la lingua italiana in ambito internazionale, in particolare attraverso il sostegno agli istituti italiani di cultura all'estero.

PIETRO FONTANINI, sottolineata l'importanza di ratificare la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania.

PATRIZIA PAOLETTI TANGHERONI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul testo unificato in esame, che si iscrive nel quadro della salvaguardia dei diritti umani.

GIAN FRANCO ANEDDA, parlando sull'ordine dei lavori, esprime sentimenti di augurio e di riconoscenza al Sommo Pontefice, del quale ricorda l'apostolato in difesa della pace e dei più poveri, in occasione del venticinquesimo anniversario del suo pontificato.

PIERLUIGI CASTAGNETTI dichiara il voto favorevole del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul testo unificato in esame, volto a rendere sempre più solida la convivenza tra i popoli del continente europeo.

Si associa, inoltre, alle espressioni augurali rivolte al Pontefice dal Presidente della Repubblica, che ha saputo interpretare il sentimento di gratitudine di tutto il popolo italiano.

PRESIDENTE si associa ai sentimenti di gratitudine e di apprezzamento per l'operato del Sommo Pontefice.

#### PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

PRESIDENTE esprime anch'egli sentimenti di augurio e di gratitudine al Santo Padre in occasione del venticinquesimo anniversario del suo pontificato.

DAVIDE CAPARINI, espresso rammarico per il fatto che la Camera ha perso un'utile occasione per valorizzare compiutamente le lingue regionali, dichiara voto contrario sul testo unificato in esame.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge n. 1723 ed abbinati.*

#### **Nel sessantesimo anniversario della deportazione operata presso il ghetto ebraico di Roma.**

GIOVANNA MELANDRI ritiene che anche la Camera, come ha fatto il Presidente della Repubblica in una solenne commemorazione svoltasi questa mattina a Roma, debba ricordare le vittime della deportazione operata, nell'ottobre 1943, dalle truppe naziste presso il ghetto ebraico di Roma.

PRESIDENTE, anche a nome dell'intera Assemblea, si associa al ricordo dei tragici eventi richiamati dal deputato Melandri; alla cerimonia svoltasi questa mattina a Roma la Camera è stata rappresentata dal deputato Pistone, segretario di Presidenza.

Osserva infine che le leggi razziali costituiscono una pagina nera della storia del Paese che non bisogna mai dimenticare.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, associandosi, a nome del Governo, alle espressioni di solidarietà ed al ricordo delle vittime della barbarie nazista, invita tutte le forze politiche ad operare affinché il fenomeno dell'antisemitismo sia definitivamente sconfitto in ogni parte del mondo.

PRESIDENTE ritiene che il tema evocato non possa in alcun modo costituire oggetto di polemica politica.

**Seguito della discussione del testo unificato dei progetti di legge: Accesso soggetti disabili agli strumenti informatici (232 ed abbinati).**

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del testo unificato e delle relative proposte emendative, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

Passa quindi all'esame dell'articolo 1, al quale non sono riferiti emendamenti

BEATRICE MARIA MAGNOLFI, rilevato che il testo unificato in esame è volto a garantire ai disabili l'accesso ai servizi informatici e telematici, al fine di favorirne la piena integrazione sociale, dichiara con convinzione voto favorevole sull'articolo 1.

GIORGIO JANNONE, nel rivolgere un ringraziamento ai componenti la IX Commissione, che hanno svolto un proficuo lavoro con uno spirito di massima collaborazione, sottolinea l'importanza ed il carattere innovativo del testo unificato in esame.

RENZO LUSETTI, sottolinea la strategica rilevanza dell'articolo 1 del testo unificato, sul quale dichiara voto favorevole.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 1.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 2, al quale non sono riferiti emendamenti.

PIETRO FOLENA, manifestato apprezzamento per l'ampia convergenza registratasi sul testo unificato in esame, rileva la particolare puntualità delle definizioni di « accessibilità » e di « tecnologie assistive » contenute nell'articolo 2; sottolinea altresì l'opportunità di sviluppare i cosiddetti sistemi aperti.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 2.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 3, avvertendo che l'emendamento Zanella 3.1 è stato ritirato dai presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 3.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 4 e delle proposte emendative ad esso riferite, avvertendo che gli emendamenti Zanella 4.1 e 4.2 e l'articolo aggiuntivo Zanella 4.01 sono stati ritirati dai presentatori.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 4.3 della Commissione ed esprime parere favorevole sull'emendamento 4.4 (*ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento*).

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, concorda.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 4.3 della Commissione.*

GIORGIO PANATTONI sottolinea che nell'anno dedicato alle persone disabili il Governo non ha assunto nei loro confronti significative iniziative di sostegno.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento 4.4 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento).*

BEATRICE MARIA MAGNOLFI dichiara con convinzione voto favorevole sull'articolo 4.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 4, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 5 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 5.2 della Commissione ed esprime parere favorevole sugli emendamenti 5.3 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento) e Magnolfi 5.1.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, concorda.

RENZO LUSETTI osserva che, anche a seguito delle modifiche introdotte dalla Commissione, l'articolo 5 del testo unificato garantisce l'accesso dei disabili agli strumenti didattici e formativi; auspica altresì l'approvazione dell'emendamento Magnolfi 5.1.

#### PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, propone una riformulazione dell'emendamento Magnolfi 5.1 che, ove accettata, assorbirebbe il contenuto dei restanti emendamenti riferiti all'articolo 5.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, concorda.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori accettano la riformulazione dell'emendamento Magnolfi 5.1.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Magnolfi 5.1, nel testo riformulato, interamente sostitutivo dell'articolo 5 (Il Presi-*

dente annulla successivamente la votazione, erroneamente indetta, dell'emendamento 5.2 della Commissione).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 6, avvertendo che gli emendamenti Lusetti 6.1 e Zanella 6.2 sono stati ritirati dai rispettivi presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 6.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 7, avvertendo che gli emendamenti Zanella 7.1 e 7.2 sono stati ritirati dai presentatori.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 7.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 8 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento 8.1 (*ex* articolo 86, comma 4-*bis*, del regolamento).

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, concorda.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 8.1 (ex articolo 86, comma 4-bis, del regolamento), l'articolo 8, nel testo emendato, nonché l'articolo 9, al quale non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 10 e dell'unico emendamento ad esso riferito.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 10.1 della Commissione.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 10.1 della Commissione, nonché l'articolo 10, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 11 e degli emendamenti ad esso riferiti, avvertendo che l'emendamento Lusetti 11.1 è stato ritirato dal presentatore.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione dell'emendamento 11.3 della Commissione, che assorbe il contenuto dell'emendamento Zanella 11.2.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, lo accetta.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 11.3 della Commissione e l'articolo 11, nel testo emendato.*

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 12 e delle proposte emendative ad esso riferite.

BEATRICE MARIA MAGNOLFI, sottolineata la necessità di rispettare le linee guida, definite in ambito internazionale, in materia di accessibilità alle risorse informatiche, dichiara voto favorevole sull'articolo 12.

RENZO LUSETTI, richiamata l'esigenza di istituire un osservatorio per l'accessibilità alle risorse informatiche, manifesta disponibilità a ritirare gli articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 12 ove il Governo preannunzi di voler accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 12.*

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, invita al ritiro degli articoli aggiuntivi Magnolfi 12.01 e 12.02, esprimendo altrimenti parere contrario.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, concorda.

GRAZIA LABATE manifesta disponibilità a ritirare gli articoli aggiuntivi Magnolfi 12.01 e 12.02, di cui è cofirmataria, ove il Governo preannunzi l'intendimento di accettare un ordine del giorno di analogo contenuto.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, manifesta la disponibilità del Governo ad accettare un ordine del giorno vertente sulla materia oggetto degli articoli aggiuntivi in esame. Osserva altresì che l'Esecutivo si atterra agli impegni assunti in ambito internazionale.

PRESIDENTE prende atto che i presentatori ritirano gli articoli aggiuntivi Magnolfi 12.01 e 12.02.

Passa quindi alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

LUCIO STANCA, *Ministro per l'innovazione e le tecnologie*, accetta l'ordine del giorno Panattoni n. 1 e non accetta l'ordine del giorno Magnolfi n. 2.

GIORGIO PANATTONI invita il Governo a riconsiderare l'orientamento espresso e ad accettare l'ordine del giorno Magnolfi n. 2.

*La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Magnolfi n. 2.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CESARE CAMPA dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul testo unificato in esame, auspicando che possa essere approvato in via definitiva entro l'anno corrente.

GRAZIA LABATE, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul testo unificato in discussione, la cui formula-

zione è frutto della fattiva collaborazione di tutti i gruppi parlamentari, paventa il rischio che l'insufficienza delle risorse finanziarie stanziare non ne consenta la piena attuazione.

LUANA ZANELLA richiama gli aspetti innovativi della normativa in esame, che risponde alle esigenze di integrazione sociale dei disabili.

RENZO LUSETTI, giudicata particolarmente significativa l'ampia convergenza registratasi sul testo unificato in esame, preannuncia iniziative volte a verificarne la puntuale attuazione.

PAOLO RICCIOTTI, *Relatore*, ringrazia quanti hanno contribuito alla definizione di un provvedimento innovativo ed importante per i disabili.

*La Presidenza è autorizzata al coordinamento formale del testo approvato.*

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il testo unificato dei progetti di legge n. 232 ed abbinati.*

#### **Seguito della discussione di disegni di legge di ratifica.**

PRESIDENTE avverte che la V Commissione ha espresso i prescritti pareri.

Passa quindi all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo con l'UNESCO concernente l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo (TWAS) (3622).

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita la Presidenza ad attendere che i componenti il Comitato dei nove prendano posto al banco della Commissione.

PRESIDENTE invita i componenti il Comitato dei nove a prendere posto al banco della Commissione.

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI sottolinea l'estrema rilevanza dell'Accordo in esame, anche in considerazione della scelta di Trieste quale sede dell'Accademia delle scienze del Terzo Mondo.

VALERIO CALZOLAIO, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo, sottolinea l'importanza del fatto che il Parlamento si accinge ad approvare i disegni di legge di ratifica ed esecuzione di accordi rilevanti che hanno richiesto anni di preparazione; auspica inoltre che si possa pervenire ad una sessione dei lavori parlamentari dedicata all'esame dei disegni di legge di ratifica: ricorda di aver presentato una proposta di legge in tal senso.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, lamenta la scarsa attenzione mostrata da deputati di tutte le forze politiche all'esame dei disegni di legge di ratifica.

ROBERTO MENIA sottolinea l'importanza della ratifica dell'Accordo in esame per la città di Trieste.

PIERO RUZZANTE ribadisce l'opportunità di accelerare l'iter della proposta di legge presentata dal deputato Calzolaio, che consentirebbe un esame più approfondito dei disegni di legge di ratifica.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rileva che la questione richiamata, fra gli altri, dal deputato Calzolaio è già all'attenzione del Governo, che ha istituito un'apposita commissione al fine di una più compiuta valutazione della materia.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 3622.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Convenzione sanitaria con il governo della Repubblica tunisina (4041).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4041.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Accordo euro-mediterraneo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e la Repubblica araba d'Egitto (4109).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIOVANNI BIANCHI, nel dichiarare di condividere le osservazioni svolte in precedenza dal presidente della III Commissione, invita a non indulgere in sterili polemiche.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4109.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge: Protocollo di modifica dell'Accordo sui trasporti marittimi con il governo della Repubblica popolare cinese (4123).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4123.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge, già approvato dal

Senato, S. 1893: Accordo con il governo della Repubblica dell'Uzbekistan sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci (4211).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 4, ai quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4211.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1924: Accordo con la Grande Jamahiriya araba libica popolare socialista sulla promozione e protezione degli investimenti (4212).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai quali non sono riferiti emendamenti.*

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

GIAN PAOLO LANDI DI CHIAVENNA, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di ratifica in esame, sottolinea comunque che non si possono dimenticare i danni subiti in passato dagli imprenditori italiani per responsabilità riconducibili al governo libico.

MARIO LETTIERI auspica che siano definite con sollecitudine le controversie internazionali in atto tra numerosi imprenditori italiani ed il governo libico.

LUIGI D'AGRÒ auspica che la ratifica dell'Accordo in esame consenta di individuare una soluzione definitiva ai problemi testé richiamati.

VALERIO CALZOLAIO, nel ritenere auspicabile la sollecita ratifica degli accordi che l'Italia ha già sottoscritto con il governo libico, sottolinea l'opportunità di conferire un adeguato rilievo parlamen-

tare all'esame dei disegni di legge di ratifica; dichiara infine voto favorevole sul provvedimento in esame.

GUSTAVO SELVA, *Presidente della III Commissione*, ribadita la necessità di approfondire la materia relativa all'esame dei disegni di legge di ratifica di accordi internazionali, rileva che con il provvedimento in esame si tutelano gli investimenti italiani in Libia.

TEODORO BUONTEMPO, pur comprendendo la necessità di salvaguardare gli investimenti italiani in Libia, riterrebbe opportuno adoperarsi per ottenere il risarcimento dovuto agli imprenditori italiani per i danni subiti dal governo libico.

RAMON MANTOVANI, nel ricordare le gravi conseguenze subite dalla Libia a seguito dell'invasione italiana, giudica contraddittorie le posizioni assunte da taluni esponenti della maggioranza.

COSIMO VENTUCCI, *Sottosegretario di Stato per i rapporti con il Parlamento*, rilevato che il Governo sta affrontando con la dovuta determinazione la questione dei crediti vantati da imprese italiane nei confronti della Libia, ritiene che essa possa essere utilmente definita con sollecitudine.

CESARE CAMPA prende atto con soddisfazione delle dichiarazioni rese dal sottosegretario Ventucci.

*La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di ratifica n. 4212.*

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge, già approvato dal Senato, S. 1954: Accordo con il governo dello Stato del Qatar sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti (4213).

*La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli 1, 2 e 3, ai*

*quali non sono riferiti emendamenti; con votazione finale elettronica, approva quindi il disegno di legge di ratifica n. 4213.*

#### **Per la risposta ad uno strumento del sindacato ispettivo.**

BEATRICE MARIA MAGNOLFI sollecita la risposta ad un atto di sindacato ispettivo da lei presentato.

PRESIDENTE assicura che riferirà al Presidente della Camera perché interessi il Governo.

Sospende la seduta fino alle 15.

**La seduta, sospesa alle 14,05, è ripresa alle 15.**

#### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantotto.

#### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

SIEGFRIED BRUGGER illustra la sua interpellanza n. 2-918, concernente la posizione del Governo sulle minoranze linguistiche.

CARLO GIOVANARDI, *Ministro per i rapporti con il Parlamento*, richiamate le dichiarazioni rese, nella seduta di ieri, dal ministro La Loggia in occasione dello svolgimento di interrogazioni a risposta immediata, assicura che il Governo non intende promuovere alcuna iniziativa di modifica dello statuto delle minoranze linguistiche; al contrario, è fortemente impegnato nella ricerca di soluzioni che consentano di definire criteri universali di tutela delle minoranze. Nel sottolineare, comunque, la complessità dei temi connessi al bilinguismo, auspica che l'allarga-

mento dell'Unione europea consenta di valorizzare la composita realtà offerta dalle lingue regionali e minoritarie.

SIEGFRIED BRUGGER si dichiara insoddisfatto per una risposta generica che ha eluso i quesiti formulati nel suo atto ispettivo. Ritiene inaccettabile, altresì, lo spirito nazionalista che ha ispirato le dichiarazioni del ministro La Loggia.

ENRICO BUEMI illustra la sua interpellanza n. 2-917, sulle iniziative del Governo italiano a sostegno della moratoria universale delle esecuzioni capitali.

MARGHERITA BONIVER, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*, ribadito preliminarmente l'incondizionato impegno del Governo italiano a favore dell'abolizione della pena di morte, fa presente che il ministro degli affari esteri ha recentemente sottoposto all'attenzione dei *partner* europei la proposta di presentare all'Assemblea generale dell'ONU una risoluzione che preveda la moratoria universale delle esecuzioni capitali, registrando tuttavia una diffusa contrarietà. Ricorda inoltre che il Dicastero degli affari esteri ha effettuato, in tutti i paesi del mondo, un sondaggio volto a verificare la possibilità che l'Assemblea generale dell'ONU approvi un'eventuale proposta di moratoria: è emerso l'orientamento favorevole della maggioranza dei paesi interpellati.

ENRICO BUEMI giudica negativamente, in quanto rinunciatario e dilatorio, l'atteggiamento del Governo relativamente ad una moratoria universale delle esecuzioni capitali; ritiene, infatti, che un'azione più determinata potrebbe consentire di superare le resistenze di taluni *partner* europei.

ENZO RAISI illustra la sua interpellanza n. 2-913, concernente notizie sull'eventuale permanenza del terrorista venezuelano Carlos sul territorio italiano.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rileva che, se-

condo quanto riferito dalle competenti autorità di pubblica sicurezza, le notizie circa la prospettata presenza a Bologna, o comunque in Italia, negli anni settanta e ottanta, del terrorista Carlos, attualmente detenuto in Francia, non hanno trovato alcun riscontro.

ENZO RAISI, nel dichiararsi soddisfatto, manifesta perplessità per il fatto che le informazioni richiamate nell'atto di sindacato ispettivo non siano state prontamente smentite in modo ufficiale.

LORENZO DIANA illustra l'interpellanza Violante n. 2-922, sull'aumento dei reati camorristici nella provincia di Caserta.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, fa presente che, a fronte dell'innegabile recrudescenza dei fatti di sangue nella provincia di Caserta, dovuta al riacutizzarsi dei conflitti tra i vari *clan* camorristici, la Direzione investigativa antimafia sta svolgendo un'attività di analisi sui tentativi di infiltrazione da parte della camorra negli appalti pubblici e nelle attività economiche dell'area. Rilevato altresì che sono stati potenziati i servizi di controllo del territorio, dà conto dei risultati dell'attività di contrasto della criminalità organizzata conseguiti nel 2003, nonché delle misure di prevenzione personali e patrimoniali adottate. Nell'assicurare che il Governo intende recepire le esigenze prospettate dal personale delle forze di polizia e degli uffici giudiziari, segnatamente di quello di Santa Maria Capua Vetere, ritiene che non si possa accusare di sottovalutazione l'Esecutivo, il quale è invece consapevole del fatto che la sicurezza è la risultante dell'impegno congiunto delle forze dell'ordine e delle istituzioni, nonché della collaborazione volontaria dei cittadini.

LORENZO DIANA esprime rammarico ed insoddisfazione per una risposta nella quale il sottosegretario si è limitato a fornire dati e statistiche, dai quali peraltro si evince l'inadeguatezza dell'azione di

contrasto dello Stato nei confronti della criminalità organizzata nel territorio casertano. Sottolinea, quindi, l'esigenza di prevedere il potenziamento degli organici degli uffici giudiziari delle forze di polizia che operano nella zona di Caserta.

ANDREA GIBELLI illustra la sua interpellanza n. 2-929, concernente gli accertamenti sul rispetto della normativa sull'obbligo scolastico e sulla eventuale presenza di attività terroristica presso una scuola musulmana.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, osserva che la scuola coranica di Cremona, in assenza di provvedimenti autorizzativi di riconoscimento, può essere più genericamente considerata un'associazione o un circolo culturale, assicura che sono in corso accertamenti volti a verificare l'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte dei bambini che frequentano il centro. Nel far presente che perquisizioni domiciliari effettuate nei confronti di extracomunitari hanno consentito di rinvenire materiale ritenuto di propaganda estremistica, assicura che gli ambienti fondamentalisti che gravitano intorno alla moschea di Cremona sono oggetto di costante attenzione da parte delle forze di polizia.

ANDREA GIBELLI si dichiara soddisfatto, paventando tuttavia il rischio che il rifiuto di talune comunità di extracomunitari di integrarsi nella società italiana possa sfociare in attività di propaganda religiosa fondamentalista, in particolare in centri come la scuola islamica di Cremona, presso la quale si segnala la presenza di persone riconducibili al terrorismo internazionale.

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra i presentatori ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Selva n. 2-927 è rinviato ad altra seduta.

MARIO LETTIERI illustra la sua interpellanza n. 2-923, concernente la posizione del Governo sulla richiesta, avanzata

dal comune di Rapolla, di spostamento della linea relativa all'elettrodotto Matera-Santa Sofia.

GIOVANNI DELL'ELCE, *Sottosegretario di Stato per le attività produttive*, osserva preliminarmente che il mancato completamento dell'elettrodotto richiamato nell'atto di sindacato ispettivo — essenziale per assicurare continuità e sicurezza al trasporto di energia in vaste aree del Mezzogiorno — è imputabile al mutato orientamento, in particolare, del comune di Rapolla, originariamente favorevole al tracciato proposto dall'ENEL; sottolinea altresì che per il 20 ottobre prossimo è stata convocata una conferenza di servizi con il compito di valutare l'opportunità di autorizzare una piccola variante al tracciato, rileva che il Governo si è attivato al fine di garantire che l'opera rispetti pienamente la vigente normativa anche sotto i profili architettonico, paesaggistico e sanitario.

MARIO LETTIERI, nel dichiararsi insoddisfatto, invita l'Esecutivo ad intervenire affinché, nel rispetto delle scelte compiute dalla regione Basilicata e delle richieste formulate dalle popolazioni interessate, sia individuato un tracciato diverso da quello prospettato per la linea relativa all'elettrodotto Matera-Santa Sofia.

ALESSIO BUTTI illustra la sua interpellanza n. 2-925, concernente i dubbi interpretativi sulla normativa di proroga della legge Tremonti-*bis*.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, fa presente che la risoluzione 20 marzo 2003 n. 67/E dell'Agenzia delle entrate ha fornito chiarimenti circa l'interpretazione della cosiddetta legge Tremonti-*bis*; in particolare, vi si afferma che la normativa non vincola la proroga dell'agevolazione agli investimenti realizzati dai soggetti direttamente colpiti da eventi calamitosi, ma fa esclusivo riferimento alle sedi operative ubicate nei comuni per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza e nei quali siano state emanate ordinanze sin-

dacali di sgombero ovvero di interdizione al traffico delle principali vie di accesso al territorio comunale. La successiva circolare 31 luglio 2003 n. 43/E ha ulteriormente chiarito la *ratio* della normativa alla luce dell'ordinamento comunitario. Nel dare conto, altresì, delle condizioni necessarie per poter decretare la sussistenza di un danno economico, sottolinea che l'interpretazione dell'Agenzia delle entrate è conforme all'articolo 5-*sexies* del decreto-legge n. 282 del 2002.

ALESSIO BUTTI si dichiara parzialmente soddisfatto, attesa la indubbia penalizzazione subita dalle piccole e medie imprese, segnatamente delle province di Como e Piacenza, già danneggiate dagli eventi calamitosi dell'autunno 2002.

DAVIDE CAPARINI illustra la sua interpellanza n. 2-843, sulle modalità di recupero dei canoni RAI non versati.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, richiamata la vigente normativa in materia di pagamento del canone di abbonamento radiotelevisivo, osserva che l'attività del personale preposto all'effettuazione delle operazioni di suggellamento in caso di disdetta non ha natura ispettiva; osserva peraltro che il disegno di legge finanziaria per il 2004 reca una modifica del regio decreto-legge n. 246 del 1938, scongiurando il suggellamento degli apparecchi televisivi in caso di disdetta dell'abbonamento. Rilevato altresì che per il recupero dei canoni RAI non versati si applica la norma generale che prevede la riscossione coattiva, mediante ruolo, di tutte le entrate pubbliche, anche ricorrendo al fermo amministrativo dei beni mobili registrati, fa presente che, con nota dell'aprile 2003, l'Agenzia delle entrate ha invitato i concessionari della riscossione a comunicare ai debitori morosi l'attivazione della procedura di fermo amministrativo.

DAVIDE CAPARINI auspica possa essere al più presto modificata la vigente

normativa che disciplina il pagamento del canone d'abbonamento radiotelevisivo, che giudica antiquata ed inadeguata.

FRANCESCO SAVERIO ROMANO illustra la sua interpellanza n. 2-926, sull'erogazione di somme dovute dallo Stato alla regione Sicilia.

DANIELE MOLGORA, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, osserva che la questione evocata nell'atto di sindacato ispettivo dovrebbe essere risolta mediante la previsione di un'apposita norma nel disegno di legge finanziaria per il 2004, attualmente all'esame del Senato.

FRANCESCO SAVERIO ROMANO, nel dichiararsi parzialmente soddisfatto, invita il Governo ad adottare un provvedimento che consenta alla regione Sicilia di iscriverne, nelle entrate di competenza del proprio bilancio, la somma di 65 milioni di euro già stanziata con la legge finanziaria per il 2003.

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra i presentatori ed il Governo, lo svolgimento dell'interpellanza Fragalà n. 2-860 è rinviato ad altra seduta.

DAVIDE CAPARINI precisa, con riferimento ad affermazioni rese nel corso dello svolgimento dell'interpellanza Lettieri n. 2-923, che la variante della linea elettrica che attraversa il territorio della Val Camonica è stata approvata a seguito di un procedimento svoltosi in modo assolutamente trasparente.

PRESIDENTE ne prende atto.

### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 20 ottobre 2003, alle 15.

(Vedi resoconto stenografico pag. 93).

**La seduta termina alle 17,40.**